

Il cuore del Carmelo

Come tutti, penso, anch'io sono spinto a conoscere cose e persone. Ma ciò che maggiormente mi attira di tutto è entrare nel cuore delle cose e delle persone; scoprirne la bellezza, la profondità, la novità, l'incanto. So che l'intento del Creatore è portare l'uomo a stupirsi di ogni minima cosa creata per lui.

Mi trovo da più di una settimana a Stella Maris, casa madre e culla del Carmelo, radice del carisma teresiano di cui faccio parte.

Proprio ieri, mi sono trovato seduto al centro del chiostro con alcuni religiosi della casa madre.

“Che bello! – esclamai – Finalmente mi trovo, anche se per breve tempo, nel cuore del Carmelo. Eh, sì! Il cuore di ogni monastero, di ogni convento è proprio il ‘chiostro’. Non solo e non tanto perché è situato all'interno dei muri perimetrali della casa, ma soprattutto, unicamente direi, perché aiuta a cogliere il senso e l'importanza del cuore della comunità”.

Ma anche della comunità sono spinto a conoscere il cuore: quel cuore che fa pulsare la vita del carisma,

di ogni ordine religioso, di ogni famiglia, di ogni comunità cristiana: è l'amore fraterno.

È precisamente la reciprocità dell'amore. È l'amore trinitario comandato da Gesù e portato da lui dal cielo sulla terra. È paradiso in cielo questo amore tra le divine persone, è paradiso in terra anche lo stesso rapporto tra le persone che, come me e come te, si sono lasciate travolgere dalla Trinità che abita in loro.

